PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità 5. “Occupazione” (FSE+)
Obiettivo specifico: ESO4.1

Azione 5.1 - Interventi per l’occupazione
Sub-Azione 5.1.1 - Misure e servizi di politica attiva del lavoro

AVVISO PUBBLICO
PUNTI CARDINALI *FOR WORK*
PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Sommario

Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione 3
Sezione 1.1 – Contesto e opportunità 4
Sezione 1.2 – Principi strategici e orizzontali 5
Sezione 1.3 – Destinatari 5
Sezione 2 – Riferimenti normativi 5
Sezione 2.1 – Normativa comunitaria 5
Sezione 2.2 – Normativa nazionale e regionale 6
Sezione 3 – Dotazione finanziaria dell'Avviso 8
Sezione 4 – Soggetti proponenti 8
Sezione 4.1 – Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n.28/2006 e dell'art.2 del Regolamento Regionale n.31/2009 8
Sezione 5 – Interventi finanziabili 9
Sezione 5.1 – Struttura della proposta progettuale 11
Sezione 6 – Criteri di ammissibilità e di valutazione 12
Sezione 6.1 – Verifica di ammissibilità 12
Sezione 6.2 – Verifica di merito 13
Sezione 7 – Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili 16
Sezione 7.1 – Base giuridica dei costi applicati alle attività progettuali 16
Sezione 7.1.1 – Definizione del Progetto di Bilancio dell'operazione 17
Progetto di Bilancio dell'operazione 18
Sezione 7.2 – Riconoscimento del contributo 19
Sezione 7.2.1 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo 20
Sezione 7.3 – Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative 21
Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande 23
Sezione 8.1 – Termine per l'avvio delle attività finanziate 24
Sezione 9 – Modalità di erogazione del contributo 24
Sezione 10 – Obblighi del Soggetto beneficiario 24
Sezione 11 – Indicazione del Foro competente 25
Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i. 25
Sezione 13 – Informazione, pubblicità e tutela della privacy 25
Sezione 13.1 – Informazione e pubblicità 25
Sezione 13.2 – Tutela della privacy 26

Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione

L'orientamento, inteso come processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta e nel decidere tra più opzioni o scenari possibili, rappresenta uno dei fattori strategici di sviluppo del paese, ancor di più in questo momento storico-sociale di transizione. L'orientamento, concepito come strumento di ausilio alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro, diviene sempre più cruciale nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, nella prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. L'orientamento investe l'intero arco della vita delle persone, poiché quando le persone acquisiscono una corretta conoscenza del proprio bagaglio di esperienze e competenze e dell'offerta formativa e lavorativa del contesto di riferimento, possono attuare il proprio progetto di vita, anche se la realtà è in continua e rapida evoluzione.

L'intervento orientativo assume, quindi, un ruolo strategico, capace di incidere sulla progettualità e l'occupabilità della persona e sui fattori di cambiamento economico e sociale. La continuità dell'Orientamento durante l'intero arco della vita si manifesta nelle diverse tipologie: orientamento scolastico, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare le scelte legate ai cicli di studio; orientamento professionale, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare l'ingresso nel mercato del lavoro; orientamento per il reinserimento lavorativo, rappresentato dalle azioni volte a sostenere un cambiamento di figura/ruolo nel mercato del lavoro. In linea con le indicazioni ministeriali, per realizzare un efficace intervento orientativo è necessario costruire "una comunità orientativa educante", caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, a cominciare dai soggetti istituzionali.

L'investimento nei servizi di orientamento deve essere strettamente connesso ad un'attiva partecipazione delle comunità territoriali, al fine di adottare strategie che prevengano e contrastino sia l'abbandono scolastico sia la mancata occupazione lavorativa, agevolando la transizione verso la formazione e il mondo del lavoro e concorra nel superamento del *"mismatch"* tra domanda e offerta di lavoro. La distribuzione di responsabilità e competenze in tema di orientamento tra diversi soggetti (Centri per l'Impiego, Centri Informagiovani, Università, Scuole secondarie superiori, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione, Camere di Commercio) ha determinato una frammentazione e sovrapposizione dei servizi con conseguente difficoltà per gli utenti, specie per quelli deboli e fragili, di accedere ai servizi. Si ritiene, dunque, strategica sia l'integrazione delle competenze dei diversi stakeholder che operano nel campo dell'orientamento sia la condivisione di un sistema integrato di interventi di orientamento. Le reti possono costituire lo strumento operativo principale di tale integrazione e condivisione, in quanto in grado di produrre relazioni, dialogo, comunicazione, scambio e valorizzazione di buone esperienze a vantaggio dei bisogni delle comunità.

I servizi di orientamento, inoltre, rientrano a pieno titolo fra gli strumenti per far fronte anche alla consistente diminuzione della popolazione in età attiva che si prevede interesserà la Puglia nei prossimi anni e che richiede una ridefinizione delle policy che andranno maggiormente differenziate a seconda dei territori. L'attività di contrasto alla bassa produttività di alcuni contesti locali e le opportunità offerte dai cambiamenti tecnologici chiamano in causa le politiche di formazione e lavoro, prevedendo, ad esempio, investimenti nella riconversione delle competenze, nel potenziamento di competenze tecnologiche e informatiche e nel *lifelong learning*, che permetterebbero di allineare la qualificazione professionale alla domanda del sistema produttivo, contribuendo ad aumentare la produttività nelle zone in cui a redditi tendenzialmente più bassi si accompagna una minore attrattività.
I servizi di orientamento, in tal senso, possono svolgere un importante ruolo non solo al fine di rendere conoscibile e più facilmente accessibile le potenzialità dei territori che compongono la Regione, ma anche contribuire positivamente alle dinamiche demografiche nazionali, anche da una prospettiva regionale e locale ed incidere sui flussi migratori per far fronte al progressivo spopolamento di alcune aree.

Tanto risponde anche alla Strategia Regionale *#mareAsinistra, per l'attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia* di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1213 dell'8 agosto 2023, con la quale la Regione Puglia ha sottolineato come

fosse oramai divenuto *"improcrastinabile attivare una serie di misure finalizzate da un lato a contrastare il calo demografico e, dall'altro, a formare capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliano investire il proprio talento nel territorio pugliese. Quindi è fondamentale attivare strumenti che rendano la Puglia più attrattiva per contrastare il calo demografico e promuovere una nuova mobilità sociale nella quale la giusta valorizzazione del talento anche sotto i profili della retribuzione e del merito contribuisca a rendere lo sviluppo del territorio sostenibile anche dal punto di vista sociale"*.

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende attuare percorsi orientativi che possano incidere significativamente sull'emersione del progetto di vita individuale delle persone.
I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione delle attività attraverso l'individuazione di *target* destinatari finalizzata a consentire l'assunzione di decisioni personali e professionali consapevoli, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e tra domanda e offerta di lavoro;
- prevedere attività di orientamento e motivazionale in grado di sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

Sezione 1.1 – Contesto e opportunità

Al fine di ottimizzare le diverse attività che in materia di orientamento vengono attuate da una pluralità di soggetti ed operatori a livello locale, la Regione Puglia intende sostenere progetti che possano contribuire alla costruzione di un modello innovativo di orientamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi, rafforzare la garanzia della loro qualità, incoraggiare e sostenere il coordinamento e la collaborazione dei soggetti, sviluppando il consolidamento o la costruzione di reti, sperimentare modelli e strumenti operativi.

Il presente Avviso pubblico, in coerenza con l'Obiettivo di Policy 4, che si declina in *"un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità"*, è riconducibile alla Priorità 5. Occupazione - Azione 5.1 - Interventi per l'occupazione.

In particolare, l'Avviso pubblico mira a:

- rafforzare il servizio di Orientamento a livello locale, interpretato come un "processo formativo" continuo che ha come obiettivo lo sviluppo di risorse/competenze e condizioni favorevoli alla capacità di auto-orientarsi, per poter definire il proprio personale percorso di studio o di lavoro;
- garantire la centralità del fruitore-cittadino e l'attenzione ai momenti in cui è chiamato ad operare scelte e a gestire transizioni;
- rendere possibile un'ampia e strutturale facilità di accesso alle informazioni e agli strumenti resi disponibili dalla Regione e dalle reti di operatori;
- rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento, anche attraverso la valorizzazione di luoghi riconoscibili dalla comunità (*Luoghi della cultura, Coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani,* etc.);
- realizzare un modello di orientamento alla formazione e al lavoro contrassegnato da una maggiore integrazione (tra i vari soggetti che operano nel campo dell'orientamento), più accessibilità e inclusione (riducendo le asimmetrie informative e allargando la platea dei destinatari), un chiaro ancoraggio al territorio (mediante l'inserimento in reti di partecipazione e la valorizzazione di luoghi identitari);
- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;
- sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni;
- sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro;

- fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliano investire il proprio talento nel territorio pugliese.

Sezione 1.2 – Principi strategici e orizzontali

I progetti presentati dovranno altresì garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e nello specifico:

- un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea con particolare riferimento alle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica che garantisca attività finalizzate al successo occupazionale delle persone in condizione di svantaggio;
- qualità del partenariato in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate.

Sezione 1.3 – Destinatari

Le azioni progettuali, pena l'inammissibilità, dovranno avere come destinatari: persone disoccupate adulte[1], disoccupate di lunga durata, inattive[2] ed inoccupate adulte, con particolare attenzione alle persone più svantaggiate, tra cui immigrati e soggetti fragili, residenti e/o domiciliate in Puglia per le attività di cui alla Linea di intervento A.

Sezione 2 – Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 483 del 16/4/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

Sezione 2.1 – Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n.2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;

[1] Per "persone adulte" si intende coloro di età compresa tra i 16 ed i 65 anni.

[2] Tra le persone inattive sono incluse anche gli studenti e le studentesse di età pari o superiore ai 16 anni non in cerca di lavoro.

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17 novembre 2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n.2024/795 di istituzione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), finalizzata a sostenere la competitività e rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione Europea attraverso gli investimenti nelle tecnologie critiche;
- Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento recante disposizioni comuni).

Sezione 2.2 – Normativa nazionale e regionale

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n.679/2016 (c.d. GDPR);
- Circolare Ministeriale n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.117 del 22/05/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Legge Regionale del 7 agosto 2002, n.15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 2 novembre 2006, n.32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Legge Regionale 21 marzo 2007 n.7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- Regolamento Regionale n.31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30 novembre 2009;
- Legge Regionale del 29 settembre 2011, n.25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n.23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n.8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 1 agosto 2014, n.34 "Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali";
- Legge Regionale del 22 febbraio 2019, n.2 recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4 agosto 2021, con cui sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la predetta L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.1466 del 15 settembre 2021, con cui è stato approvato il documento strategico *"AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"* che individua, fra l'altro, l'obiettivo dell'*empowerment* femminile nell'ambito del lavoro, attraverso l'adeguamento e il potenziamento delle politiche per il lavoro, in un'ottica di genere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1794 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto: "PR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG *Employment&Inclusion*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 della Commissione Europea del 17 novembre 2022 e s.m.i.;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9 marzo 2023;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 8461 del 17 novembre 2022, di approvazione del Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.603 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.2021/1060";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. *Governance* del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1213 del 8 agosto 2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di *"#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1604 del 20 novembre 2023, con cui, fra l'altro, è stato adottato il documento preliminare dell'*Agenda Digitale Pugliese (#PugliaDigitale2030)*, che individua fra le azioni da programmare e sviluppare quella dell'*"Attrazione dei Talenti"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27 novembre 2023, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", ed il DPGR n. 554 del 01/12/2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1670 del 27 novembre 2023, con cui è stata approvata la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e definisce, all'interno dell'ambito di intervento regionale per la 'Sostenibilità' definito "Voglio andare a vivere in Puglia", l'obiettivo di creare opportunità di *empowerment* per i giovani attraverso l'implementazione di politiche attive del lavoro;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29 maggio 2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 483 del 16/4/2025, PR Puglia 2021-2027 – Priorità: 5. Occupazione - O.S. ESO4.1 - Azione 5.1 - Interventi per l'occupazione - "Avviso Pubblico Punti cardinali *FOR WORK* punti di orientamento per la formazione e il lavoro" -Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 3 – Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 15.000.000,00 (quindici/00 milioni) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 5 - Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione".

Priorità	**5. Occupazione**
Obiettivo specifico	**4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale**
Azione	**5.1 Interventi per l'occupazione**
Indicatori di output	**EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo**
Indicatori di risultato	**EECR05_Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento**

Sezione 4 – Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono: Comuni della Puglia, in forma singola o associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (Convenzioni, Consorzi, Unioni) con individuazione di un Comune Capofila nei rapporti con la Regione, la Città Metropolitana di Bari e le Province della Regione Puglia.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* territoriali, **devono essere caratterizzate da Accordi di Partenariato con uno o più dei seguenti soggetti**:

1. Sistemi regionali del Lavoro, pubblici e privati (Centri per l'Impiego/Agenzie per il Lavoro accreditate – APL – pubbliche e private);
2. Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado pubbliche e paritarie, Università pubbliche e private, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione accreditati della Regione Puglia anche in forma associata, CPIA;
3. Enti del Terzo settore (ETS) di cui al D.Lgs. n.117/2017 e ss.mm.ii., Istituti di ricerca, *Coworking* del territorio, *Community Library* (Biblioteche di Comunità) e altri istituti e luoghi della cultura della Regione Puglia, Punti Locali della Rete Nazionale Italiana *Eurodesk*;
4. Imprese pubbliche e private;
5. Associazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale e loro articolazioni territoriali;
6. Centri di Assistenza Tecnica attivi (CAT) e Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

Sezione 4.1 – Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n.28/2006 e dell'art.2 del Regolamento Regionale n.31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n.28/2006 e dell'art.2 del Regolamento Regionale n.31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:
«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata*

e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal Soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo nazionale dei lavoratori della categoria di riferimento rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il Soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Sezione 5 – Interventi finanziabili

L'Avviso finanzia proposte progettuali per la realizzazione di attività riconducibili alle seguenti Linee di intervento:

Linea d'intervento	*Descrizione*	*Attività*
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	Laboratori di orientamento rivolti ad un minimo di n.10 (dieci) ed un massimo di n.20 (venti) partecipanti. Per *Orientation Lab* si intendono laboratori di orientamento didattici, esperienziali o narrativi, (realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali) mirati e rispondenti ai fabbisogni formativi e occupazionali del territorio, nonché alla specificità tematica del progetto, svolti attraverso attività aggregative. Le attività potranno essere finalizzate a fornire un contributo orientativo con l'obiettivo di aiutare i fruitori ad operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile; fornire un contributo conoscitivo e operativo per la prosecuzione del percorso di studi; fornire un contributo conoscitivo e operativo del sistema nazionale e regionale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e dei servizi pubblici e privati del lavoro regionali, nonché del sistema nazionale e regionale degli incentivi all'avvio di lavoro subordinato ed	Max n.30 Laboratori da n.6 ore ciascuno per giornata

	autonomo; fornire un contributo conoscitivo ed operativo ai servizi offerti dalla cittadinanza digitale necessari all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e formazione.	
B) Giornate di orientamento *(Job Day)*	Giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli *stakeholder* della rete. Per singolo *Job Day* si intende un evento da realizzarsi nel corso di una giornata, finalizzato ad informare i destinatari nelle seguenti tematiche: novità del mercato del lavoro; settori occupazionali emergenti e forme di autoimpiego; servizi pubblici e privati per l'impiego regionali; fabbisogni di lavoro delle imprese (presentazioni aziendali/posizioni aperte); metodologie digitali di *recruiting* (ad es.: inPA.gov). I *Job Day* dovranno essere caratterizzati dalla compartecipazione degli *stakeholder* del mercato del lavoro e dalla presenza di relatori qualificati. I *Job day*, nell'ottica di un superamento della modalità seminariale, devono intendersi anche quali giornate di «selezione del personale» da parte di imprese (*recruiting day*) e prevedere un forte coinvolgimento degli operatori economici con particolare attenzione al fabbisogno del mondo produttivo.	Max n.15 *Job Day* da n.4 ore ciascuno per giornata (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana di Bari e Province) *** Max n.3 *Job Day* da n.4 ore ciascuno per giornata (Comuni che si presentano singolarmente)
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	Per *Orientation Desk* si intende uno sportello di orientamento al cittadino utile a rispondere con efficacia alla trasformazione attuale del mercato del lavoro. L'*Orientation Desk* rappresenta uno spazio in cui istruzione, formazione e lavoro vengono connesse in rete per soddisfare le esigenze del cittadino, di comprensione del moderno mondo del lavoro. L'*Orientation Desk* è uno sportello di accoglienza ed orientamento a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti per far sì che ognuno venga supportato nell'affrontare il processo di scelta in maniera efficace ed in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali. Gli sportelli informativi e di orientamento devono condividere la programmazione e l'attuazione delle altre attività di progetto e garantirne una comunicazione capillare. Devono preferibilmente valorizzare le professionalità impiegate e formatesi nella costituzione e funzionamento dei desk finanziati nella precedente edizione della misura "Punti Cardinali".	Apertura sportello informativo per n.3 gg. a settimana (da n.6 ore ciascuno) per n.52 settimane (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana di Bari e Province) *** Apertura sportello informativo per n.2 gg. a settimana (da n.6 ore ciascuno) per n.52 settimane (Comuni che si presentano singolarmente)
D) Puglia Donna Partecipa	Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato che prevedano il coinvolgimento attivo delle donne su tematiche inerenti l'*empowerment* femminile in un'ottica di equilibrio di genere. Ad esempio, il Soggetto beneficiario può realizzare iniziative pubbliche finalizzate a favorire il sostegno e la qualificazione dell'empowerment femminile.	Attività di animazione territoriale e di ascolto articolata in almeno 4 giornate
E) Puglia attrattiva #mareAsinistra	Realizzazione di attività di comunicazione e promozione del fabbisogno territoriale e delle opportunità formative e occupazionali, emerse anche nell'ambito delle attività del progetto Punti Cardinali da realizzarsi al di fuori del territorio di riferimento del Soggetto proponente. L'attività può essere espletata attraverso la realizzazione di uno o più eventi, all'interno di più ampie manifestazioni pubbliche come fiere, congressi, convegni istituzionali (politiche del lavoro, orientamento, formazione) o di settore produttivo (design, artigianato, industria, turismo), ecc., volti a promuovere l'offerta occupazionale	Max n.20 iniziative da n.6 ore ciascuna per giornata

	(impresa/recruiting day) o formativa (Università, ITS, Ente di formazione, Istituzione scolastica) al di fuori dal proprio territorio di riferimento.	

Si precisa che:
- i Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), la Città Metropolitana di Bari e le Province della Regione Puglia, in ragione della loro dimensione sovracomunale, sono ammessi alla presentazione di proposte progettuali che prevedano:
  - un numero massimo di 15 (quindici) *Job day* con riferimento alle attività riconducibili alla Linea di Intervento B – Giornate di orientamento *(Job Day)*;
  - l'apertura dello Sportello Informativo previsto dalla Linea di Intervento C – Sportelli informativi (*Orientation Desk*) per un numero di 3 (tre) giorni a settimana, da 6 ore ciascuno, per 52 settimane;
- i Comuni che si presentano singolarmente, invece, sono ammessi alla presentazione di proposte progettuali che prevedano:
  - un numero massimo di 3 (tre) *Job day* con riferimento alle attività riconducibili alla Linea di Intervento B – Giornate di orientamento *(Job Day)*;
  - l'apertura dello sportello informativo previsto dalla Linea di Intervento C – Sportelli Informativi (*Orientation Desk*) per un numero di 2 (due) giorni a settimana, da 6 ore ciascuno, per 52 settimane;

Alle proposte progettuali presentate dai Comuni della Regione Puglia che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), dalla Città Metropolitana di Bari e dalle Province della Regione Puglia, in ragione della loro dimensione sovracomunale, è concesso un importo massimo complessivo non superiore ad € 132.120,00, declinato secondo i parametri di costo definiti dal presente Avviso.
Alle proposte progettuali presentate dai Comuni in forma singola è concesso un importo massimo non superiore ad € 93.480,00, declinato secondo i parametri di costo definiti dal presente Avviso.

Sezione 5.1 – Struttura della proposta progettuale

A pena di inammissibilità, le proposte progettuali devono prevedere:
- la dichiarazione del Soggetto Proponente di essere consapevole di non poter presentare più di una candidatura sia in forma singola che associata, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate successivamente alla prima;
- che unico responsabile dell'attuazione fisico-finanziaria dell'intervento nei confronti della Regione è esclusivamente il Soggetto Proponente individuato quale beneficiario;
- le attività progettuali di orientamento a distanza si intendono escluse, ai fini del presente Avviso, fatta salva l'adozione di provvedimenti Nazionali e/o Regionali in merito alla salute e sicurezza pubblica, durante la validità temporale dell'Atto Unilaterale di attuazione dell'intervento, a seguito dei quali la Sezione Politiche e Mercato del lavoro adotterà i provvedimenti conseguenti;
- la realizzazione di almeno 3 (tre) attività, una per ciascuna linea di intervento, tra le seguenti: A - Laboratori di orientamento (*Orientation Lab*); B - Giornate di orientamento (*Job Day*); C - Sportelli informativi (*Orientation Desk*); D – Puglia Donna Partecipa; E - Puglia attrattiva #mareAsinistra, così come definite nella sezione 5 del presente Avviso;
- la realizzazione delle attività nell'arco temporale massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo;
- per le attività di cui alle linee di intervento A - Laboratori di orientamento (*Orientation Lab*); B - Giornate di orientamento (*Job Day*); D – Puglia Donna Partecipa, lo svolgimento all'interno del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti;
- per l'attività di cui alla linea di intervento C – Sportelli Informativi (*Orientation Desk*), l'espressa indicazione della sede, all'interno del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti, di svolgimento della stessa attività;

- per l'attività di cui alla linea di intervento E - Puglia attrattiva #mareAsinistra, lo svolgimento al di fuori del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti e comunque all'interno del territorio nazionale;
- per le attività di cui alla linea di intervento D – Puglia Donna Partecipa, la descrizione delle attività da realizzare, articolate in almeno quattro giornate, unitamente ad una quantificazione preventiva del costo giustificata da un'indagine di mercato;
- la proposta progettuale deve indicare un Coordinatore delle attività da svolgere nella fase attuativa;
- l'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto beneficiario per attività svolte successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP della Regione Puglia;
- l'impegno a:
  - svolgere le attività a favore dei soggetti di cui alla sezione 1.3 del presente Avviso;
  - selezionare i destinatari delle attività attraverso una manifestazione di interesse al cittadino da parte del Soggetto Proponente, o attraverso elenchi di partecipanti individuati, nel rispetto della più ampia diffusione territoriale, dei principi di parità di trattamento e non discriminazione, attraverso l'ausilio dei Partner dell'intervento dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dell'intervento;
  - selezionare le risorse umane incaricate delle attività progettuali nel rispetto del principio di parità di genere e di una o più delle seguenti modalità, previste dalla normativa vigente:
    - incaricando direttamente professionisti/esperti con procedure selettive trasparenti, non discriminatorie, nel rispetto del D.Lgs. n.165/2001;
    - avvalendosi di operatori economici per l'acquisizione di beni e servizi strumentali rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione, attraverso le procedure *ex* Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n.36 e ss.mm.ii.;
    - avvalendosi di Enti del Terzo Settore individuati nel rispetto del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
  - individuare uno o più spazi che siano fruibili, accessibili e agibili nel rispetto della normativa vigente in materia, idonei a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

Sezione 6 – Criteri di ammissibilità e di valutazione

Il presente Avviso, ai sensi della D.G.R. n.603/2023 e s.m.i., si configura quale avviso valutativo a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La valutazione e selezione delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da personale regionale esperto nell'ambito di riferimento, nominato con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, assicurando il principio di parità di genere. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse. L'iter di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito.

Sezione 6.1 – Verifica di ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procede ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente e del presente Avviso (vedasi sezione 5.1 – Struttura della proposta progettuale e Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione della domanda);
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione delle operazioni per le attività riferite alle linee di intervento A/B/C/D nel territorio di riferimento dei Soggetti proponenti;
- la localizzazione delle operazioni per le attività riferite alle linee di intervento E al di fuori del territorio di riferimento dei Soggetti proponenti e comunque all'interno del territorio nazionale;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti.

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata. Il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, ovvero il re-inoltro della documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione Politiche e Mercato del lavoro. L'inoltro della suddetta documentazione, nel rispetto del termine indicato, non pregiudica l'ordine di presentazione della domanda pervenuta in maniera non leggibile e/o incompleta. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Sezione 6.2 – Verifica di merito

Le domande che superano positivamente la fase di ammissibilità formale vengono ammesse alla valutazione di merito. In conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono adottati specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n.2021/1060 e ss.mm.ii.. I predetti criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle domande che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati.

Saranno ammesse a finanziamento le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 su 100 punti, secondo i criteri indicati nella tabella sottostante e sino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione per questo Avviso, di cui alla sezione 3.

Macro-Criteri	Descrizione	Sub-criteri	Punteggio massimo per sub-criterio	Punteggio massimo per macro-criterio
***A)* Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+**	Il criterio assicura la rispondenza rispetto al contesto di riferimento, prendendo in considerazione le analisi che stanno alla base dello sviluppo del progetto proposto, funzionali alla sua valutazione e importanti	**Coerenza dell'intervento con il fabbisogno formativo, professionale e occupazionale del contesto territoriale di riferimento**		**30**
		La proposta progettuale non deriva da un percorso documentato di partecipazione con la comunità territoriale (associazioni territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, istituzioni pubbliche e private del territorio di riferimento) e le	0	

	per comprendere se la proposta possa trovare un effettivo riscontro sul fronte dei fabbisogni professionali, formativi, occupazionali, di inclusione.	articolazioni territoriali dei soggetti partecipanti al PES della regione Puglia		
		La proposta progettuale deriva da un percorso documentato di partecipazione con la comunità territoriale (associazioni territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, istituzioni pubbliche e private del territorio di riferimento) e le articolazioni provinciali dei soggetti partecipanti al PES della regione Puglia	30	
		Coerenza dell'intervento con le tematiche secondarie del FSE+ (economia verde, competenze digitali, investimento nelle piccole e medie imprese)		**10**
		L'intervento non è coerente con le tematiche secondarie del FSE+	0	
		L'intervento è coerente con almeno una delle tematiche secondarie del FSE+	10	
***B)* Coerenza Progettuale Interna**	Il Macro-criterio intende verificare la coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi e la struttura del progetto nonché l'articolazione delle specifiche fasi/attività e le caratteristiche dei destinatari, analizzando aspetti sia di forma sia di contenuto della proposta.	**Coerenza dell'intervento con gli obiettivi indicati nell'Avviso**		**10**
		Basso livello di coerenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso	0	
		Medio livello di coerenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso	5	
		Elevato livello di coerenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso	10	
		Ampiezza del partenariato		**10**
		Fino a 2 Partner	0	
		Da 3 a 5 Partner	5	
		Oltre 5 Partner	10	
***C)* Qualità progettuale**	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'Avviso di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti; complementarietà con	**Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti, agli strumenti e alle metodologie di esecuzione dell'attività**		**15**
		Attività erogate con contenuti, strumenti e metodi ordinari	0	
		Attività erogate con contenuti, strumenti e metodi innovativi	15	
		Efficacia dell'intervento in relazione all'*empowerment* femminile		**15**
		Attività che non prevedono il reimpiego di quanto riconosciuto a titolo di costi forfettari in attività dedicate a tematiche inerenti l'*empowerment* femminile in un'ottica di parità di genere	0	
		Attività che prevedono il reimpiego di quanto riconosciuto a titolo di costi forfettari in attività dedicate a tematiche inerenti l'*empowerment*	10	

	gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'Avviso.	femminile in un'ottica di parità di genere		
		Attività che prevedono il reimpiego di quanto riconosciuto a titolo di costi forfettari in attività dedicate a tematiche inerenti l'*empowerment* femminile in un'ottica di parità di genere. Previsione, inoltre, di un sistema di monitoraggio sulla parità di genere dei destinatari	15	
		Complementarietà dell'intervento con altri programmi e iniziative in tema di orientamento		
		Nessuna complementarietà dell'intervento con altri programmi e iniziative in tema di formazione e lavoro	0	**10**
		Complementarietà dell'intervento con altri programmi e iniziative in tema di formazione e lavoro	10	
PUNTEGGIO TOTALE MAX				**100**

Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione in funzione della specificità dell'Avviso, come previsto dalla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) del PR FESR-FSE+ 2021-2027. La valutazione è espressa su base 100 punti e saranno finanziabili le proposte con un punteggio minimo di 60 punti, sino ad esaurimento delle risorse stanziate.

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più domande di partecipazione all'Avviso, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n.2/2019 e, solo successivamente, sarà data priorità alla domanda di partecipazione all'Avviso pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione.

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata, il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili. Resta inteso che le informazioni ed i chiarimenti pervenuti nel termine indicato non pregiudicano l'ordine di presentazione delle domande oggetto di integrazioni.

La procedura sarà a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, con propria determinazione approverà, tempo per tempo, gli elenchi delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle ammesse ma non finanziate in quanto riportanti un punteggio inferiore a 60/100 e di quelle non ammesse alla valutazione di merito. I predetti atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

Sezione 7 – Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili

Sezione 7.1 – Base giuridica dei costi applicati alle attività progettuali

L'Opzione di Costi Semplificata applicabile al presente Avviso è stabilita sulla base di un progetto di bilancio, conformemente all'articolo 53, paragrafo 3, lettera b) e art. 56 paragrafo 1 del regolamento UE n.2021/1060.

L'Avviso adotta quale Quadro Economico-finanziario dell'operazione un Progetto di bilancio, predeterminato ex-ante, di valore non superiore a:

- **€ 132.120,00 in caso di Comuni della Regione Puglia che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), la Città Metropolitana di Bari e le Province della Regione Puglia;**
- **€ 93.480,00 per i Comuni che si presentano singolarmente.**

Tale progetto di bilancio, da approvarsi in uno col progetto presentato, dovrà contenere la valorizzazione quantitativa delle varie tipologie di attività previste (Linee di intervento A/B/C/D/E), il cui valore è già stato determinato congruo ex-ante secondo le basi giuridiche applicate come di seguito evidenziate.

Schema di determinazione della congruità degli importi ammissibili al Progetto di Bilancio, verificata *ex ante*:

Linea d'intervento	Tipologia di Attività Tipologia di Costo	Indicatore di realizzazione	Valore di congruità	Base giuridica	Out-put di progetto
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	Realizzazione di Laboratori di orientamento specialistico Costo diretto	n. giornate di attività	€ 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alla Fascia B/C delle attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
B) Giornate di orientamento ***(Job Day)***	Realizzazione di Giornate di orientamento specialistico Costo diretto	n. giornate di attività	€ 500,00/giornata per unità di personale di Fascia A € 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alle Fasce A/B/C per le attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	Sportello di Sostegno di orientamento specialistico Costo diretto	n. giornate di erogazione del servizio	€ 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alle Fasce B/C per le attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2

D) Puglia Donna Partecipa	Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato	Attività articolate in almeno quattro giornate	Indagine di mercato	D.lgs n.36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. e Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
E) Puglia attrattiva #mareAsinistra	Attività di comunicazione e promozione dell'offerta del lavoro e della formazione al di fuori del territorio di riferimento del Soggetto proponente Costo diretto	n. giornate di attività	€ 500,00/giornata per unità di personale di Fascia A € 300,00/giornata per unità di personale di Fascia B € 200,00/giornata per unità di personale di Fascia C	Costi diretti del personale per attività realizzate da consulenti esperti come definito alle Fasce A/B/C per le attività di consulenza dalla Circ. n.2/2009 del MLPS	Come definiti alla Sezione 7.2
F) Azione Trasversale	Costi indiretti	Costi diretti ammissibili per il personale	Tasso forfettario del 40% applicabile ai costi diretti ammissibili	articolo 56, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n.2021/1060	Come definiti alla Sezione 7.2

Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario per attività svolte successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP della Regione Puglia e così come previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020",* in particolare all'art. 2, co. 2, lett. b) ed all'art. 4, co. 6 e 7 della predetta normativa.

Le attività di cui alle linee di intervento A/B/C/D/E, relative ai costi del personale saranno rimborsate in base ai costi effettivamente sostenuti; per le linee di intervento A/B/C/E, ai sensi dell'art. 56 par 1 del Regolamento UE n. 1060 del 2021, un tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale sarà utilizzato per coprire i costi ammissibili residui dell'operazione.

Sezione 7.1.1 – Definizione del Progetto di Bilancio dell'operazione

La definizione del costo complessivo massimo della proposta progettuale, corrispondente all'applicazione dei valori massimali a costo reale di cui al par. 7.1 dell'Avviso e della loro forfettizzazione in un Progetto di Bilancio, dovrà essere formulata come nel prospetto seguente. Il progetto di bilancio è fisso ed immutabile per ogni attività connessa all'attuazione della proposta progettuale.

Progetto di Bilancio dell'operazione[3]

Linea d'intervento	*Attività*	*Unità*	*Costo lordo Massimo Ammissibile (€)*
A) Laboratori di orientamento (*Orientation Lab*)	Laboratori di Orientamento Specialistico (n.1 Laboratorio durata n.6 ore per giornata)	Numero laboratori: Max n.30 laboratori (da n.6 ore ciascuno per giornata) corrispondenti a massimo n.30 giornate con la presenza di una unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C	**€ 9.000,00**
B) Giornate di orientamento (*Job Day*)	Eventi di Orientamento Specialistico (n.1 *Job Day* durata n.4 ore per giornata)	Numero eventi: Max n.15 (da n.4 ore ciascuno) con la presenza di due unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 500,00 per unità di personale di Fascia A € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana e Province)	**€ 15.000,00**
		Numero eventi: Max n.3 (da n.4 ore ciascuno) con la presenza di due unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 500,00 per unità di personale di Fascia A € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano singolarmente)	**€ 3.000,00**
C) Sportelli informativi (Orientation Desk)	Sportello di Sostegno Orientativo Specialistico (n.1 Sportello della durata di n.6 ore al giorno)	Apertura sportello: n.3 gg./sett. per n.52 settimane con la presenza di una unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli art. da 30 a 32,	**€ 46.800,00**

[3] Il costo lordo massimo per le attività che prevedono la possibilità di ricorso ad unità di personale di Fasce differenti è stato quantificato ipotizzando il ricorso ad unità di personale corrispondenti alla Fascia più alta.

		del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. TUEL; Città Metropolitana e Province)	
		Apertura sportello: n.2 gg./sett. per n.52 settimane con la presenza di una unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C (Comuni che si presentano singolarmente)	**€ 31.200,00**
D) Puglia Donna Partecipa	Attività di animazione territoriale ed ascolto partecipato su tematiche inerenti l'*empowerment* femminile (attività articolata su almeno 4 giornate)	Numero eventi: Attività articolata su almeno quattro giornate	**€ 5.000,00**
E) Puglia attrattiva #mareAsinistra	Giornate di comunicazione e promozione del sistema pugliese di istruzione, formazione e lavoro (n.1 evento durata n.6 ore)	Numero eventi: Max n.20 eventi (da n.6 ore ciascuno) corrispondenti a giornate di orientamento e *recruiting day* con la presenza di due unità di personale per ciascuna giornata Costo a giornata: € 500,00 per unità di personale di Fascia A € 300,00 per unità di personale di Fascia B € 200,00 per unità di personale di Fascia C	**€ 20.000,00**
F) Azione Trasversale	Costi indiretti degli interventi proposti da Comuni della Regione Puglia che si presentano in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL); Città Metropolitana di Bari e Province	40% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alle linee di intervento A-B-C-E	**€ 36.320,00**
	Costi indiretti degli interventi proposti da Comuni in forma singola	40% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alle linee di intervento A-B-C-E	**€ 25.280,00**
Costo Massimo Totale dell'Operazione per Comuni candidati in forma associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL); Città Metropolitana di Bari e le Province			**€ 132.120,00**
Costo Massimo Totale dell'Operazione per Comuni candidati in forma singola			**€ 93.480,00**

Sezione 7.2 – Riconoscimento del contributo

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo, le spese ammissibili, secondo il Progetto di Bilancio e le attività realizzate, saranno così calcolate:

Riconoscimento del contributo per ciascuna linea di intervento previa verifica degli output di cui alla sezione 7.2.1:

- **A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*:** verrà riconosciuto l'importo di € 300.00/giornata per ogni consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per ogni consulente di Fascia C, per ogni giornata/laboratorio erogato da un consulente, in sessioni collettive, rivolte ad un minimo di n.10 (dieci) ed un massimo di n.20 (venti) partecipanti;
- **B) Giornate di orientamento *(Job Day)*:** verrà riconosciuto l'importo di € 500,00/giornata per ogni consulente di Fascia A, € 300.00/giornata per ogni consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per ogni consulente di Fascia C;
- **C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*:** verrà riconosciuto l'importo per la prestazione di consulenza/collaborazione di € 300.00/giornata per consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per consulente di Fascia C;
- **D) Puglia Donna Partecipa:** verrà riconosciuto l'importo per l'attività di animazione ed ascolto partecipato su tematiche inerenti l'*empowerment* femminile;
- **E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra:** verrà riconosciuto l'importo di € 500,00/giornata per consulente di Fascia A, € 300.00/giornata per consulente di Fascia B, € 200,00/giornata per consulente di Fascia C;
- **Azione Trasversale:** verrà riconosciuto un valore pari al tasso forfettario del 40% del valore dei costi diretti e ammissibili del personale per le attività di cui alle linee di intervento A/B/C/E. I costi indiretti potranno essere sostenuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per l'acquisizione di beni e/o servizi a completamento del successo dell'intervento, come segue: **costi incorsi durante il percorso di partecipazione** con la comunità territoriale e le articolazioni territoriali dei soggetti partecipanti al PES della regione Puglia, **costi di progettazione** delle attività laboratoriali, delle giornate di orientamento al lavoro, degli sportelli informativi, e degli eventi di Puglia Attrattiva #mareAsinistra (indicativamente il 15% del valore complessivo del tasso forfettario riconoscibile); **costi per l'organizzazione e l'allestimento** delle attività laboratoriali, delle giornate di orientamento al lavoro, degli sportelli informativi e degli eventi di Puglia Attrattiva #mareAsinistra (es. necessità di allestimenti innovativi, dispositivi informatici, assistenza informatica, arredi, ecc.); **altri costi di Gestione**: costi di gestione delle attività previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, rimborso spese di viaggio, comunicazione, documentazione, ecc.).

Sezione 7.2.1 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Linea di intervento	*Output da verificare*
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • *Time-Sheet* di presenza delle giornate di laboratorio, comprensivi della descrizione delle attività effettuate, sottoscritti dalla risorsa umana incaricata e convalidati dal Dirigente responsabile; • Registrazione dei partecipanti alle attività; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
B) Giornate di orientamento *(Job Day)*	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • Registrazione della risorsa umana/esperto all'evento; • Foto o video rappresentative dell'evento; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • Registrazione dei partecipanti alle attività;

	• *Time-Sheet* di presenza delle giornate di sportello informativo, comprensivi della descrizione delle attività effettuate e del numero dell'utenza servita, sottoscritti dalla risorsa umana incaricata e convalidati dal Dirigente responsabile; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
D) Puglia Donna Partecipa	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • Foto o video rappresentative dell'evento; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra	• Contratti delle risorse umane incaricate direttamente dall'Ente Beneficiario/Contratto di affidamento del servizio ad operatore economico/accordo pubblico-pubblico/convenzione con ETS; • Giustificativo di spesa (fattura, nota spese, etc.); • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS; • Registrazione della/e risorsa/e umana/esperto all'evento; • Foto o video rappresentative dell'evento; • Relazione finale delle attività e rendicontazione sociale.
F) Azione trasversale	• Regolarità delle attività dirette (*Orientation Lab*, *Job Day*, *Orientation Desk*, Puglia Attrattiva #mareAsinistra) alla realizzazione delle attività del progetto.

Sezione 7.3 – Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n.2021/1060, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità (Generali e per attività) amministrative con le conseguenti decurtazioni da applicare per il rimborso della spesa ai beneficiari:

Decurtazioni		
Irregolarità	***Tipologia dell'irregolarità***	***Decurtazioni da applicare***
A) Laboratori di orientamento *(Orientation Lab)*	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla Fascia B o C Consulenze *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo del costo giornaliero reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS
	• Assenza dei *Time-Sheet* di presenza, comprensivi della descrizione delle attività effettuate, sottoscritti dalla risorsa umana e controfirmati dal Dirigente responsabile	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza del registro dei partecipanti alle attività	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
B) Giornate di orientamento *(Job Day)*	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi

	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS
	• Assenza registrazione dell'esperto relatore all'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero della risorsa umana, per le giornate di attività non conformi
	• Assenza di foto o video rappresentative dell'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero dell'evento per le giornate di attività non conformi
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
C) Sportelli informativi *(Orientation Desk)*	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo del servizio non contrattualizzato
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo del servizio reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS
	• Assenza del registro dei partecipanti alle attività	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza dei *Time-Sheet* di presenza comprensivi della descrizione delle attività effettuate e del numero dell'utenza servita, sottoscritti dalla risorsa umana incaricata e convalidati dal Dirigente responsabile	Disconoscimento del 100% del costo del servizio non registrato conformemente
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
D) Puglia Donna Partecipa	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• Assenza di foto o video rappresentative dell'evento	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% del costo dell'attività non conforme
E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra	• Assenza contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• Assenza del giustificativo di spesa	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero per le giornate di attività non conformi
	• CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS	Disconoscimento del 100% del costo del servizio reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia A, B o C *ex* Circ. 2/2009 MLPS

	• Assenza registrazione dell'esperto relatore all'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero della risorsa umana, per le giornate di attività non conformi
	• Assenza di foto o video rappresentative dell'evento	Disconoscimento del 100% del costo giornaliero dell'evento per le giornate di attività non conformi
	• Assenza della relazione delle attività e rendicontazione sociale	Disconoscimento del 100% dei costi delle attività dell'intera linea di intervento
Azione trasversale	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento A) *Orientation Lab*	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento A) *Orientation Lab*
	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento B) *Job Day*	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento B) *Job Day*
	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento C) *Orientation Desk*	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento C) *Orientation Desk*
	• Irregolarità nella realizzazione della linea di intervento E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra	Disconoscimento del costo forfettario sul valore dell'irregolarità nella realizzazione della linea di intervento E) Puglia Attrattiva #mareAsinistra

I modelli dei time sheet, del registro dei partecipanti alle attività, del registro dell'esperto relatore all'evento, della relazione delle attività e di rendicontazione sociale dovranno essere redatti conformemente ai modelli che saranno forniti dalla Regione Puglia.

Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande

La candidatura, corredata dagli allegati successivamente elencati, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al Soggetto proponente, all'indirizzo **punticardinali.regione@pec.rupar.puglia.it,** corrispondente a: REGIONE PUGLIA - Sezione Politiche e Mercato del lavoro c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI *FOR WORK*".
Il messaggio di posta elettronica certificata deve contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza dell'istanza e degli allegati): Domanda e relativi allegati.
Il messaggio di posta elettronica certificata deve recare nell'oggetto la seguente dicitura:

"PUNTI CARDINALI *FOR WORK*" – PR PUGLIA FESR-FSE 2021-2027 Azione 5.1 – "Interventi per l'occupazione"

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal 01/07/2025 al 31/07/2025 e dal 01/09/2025 alle ore 12.00 del 30/09/2025. Le istanze pervenute tra il 01/08/2025 e il 31/08/2025 saranno considerate irricevibili.
La domanda s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati.

La mail pec dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti gli allegati in formato pdf, firmati digitalmente (CAdES o PAdES) dal Soggetto dichiarante (legale rappresentante del Soggetto proponente), costituiti da:

- Schema di Domanda conforme all'Allegato 1 (a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente);
- Atto istitutivo della forma associativa di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) (se ricorre la condizione);

- Formulario per la presentazione del progetto conforme all'Allegato 2 (a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente).

Sezione 8.1 – Termine per l'avvio delle attività finanziate

Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, i Soggetti proponenti dovranno sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà approvato con successivo atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro.

Sezione 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato alla proposta progettuale sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% dell'importo del contributo pubblico massimo previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da:
  - comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 30%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione degli output sottoposti a verifica di cui alla Sezione 7, prodotti dal Beneficiario in ordine al completamento del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità degli output e delle attività.

In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e al momento delle erogazioni delle singole quote di contributo, il Beneficiario deve risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori.

Sezione 10 – Obblighi del Soggetto beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile delle attività. Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività e non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- aver rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- svolgere le attività secondo un interesse esclusivamente educativo e formativo che non rivestono carattere economico e sono organizzate in modo non commerciale;
- rispetto della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato IX, al Reg. (UE) n.2021/1060;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR Puglia 21-27;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n.2021/1060;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;

- gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione ispirati al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale, garantendo ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;
- applicazione della clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- non incorrere nei casi di revoca dell'agevolazione.

L'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.49, par. 3, del Reg. (UE) n.2021/1060.

Sezione 11 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bari.

Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
Pec: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il dott. Emidio Smaltino.
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
Rif.ti: Pec: *punticardinali.regione@pec.rupar.puglia.it* (inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione "Avviso Punti cardinali *FOR WORK*")

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la dott.ssa Olimpia Iacoviello - Responsabile sub azioni 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4 PR Puglia FESR - FSE 2021/2027.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sezione 13 – Informazione, pubblicità e tutela della privacy

Sezione 13.1 – Informazione e pubblicità

La promozione e pubblicizzazione del progetto costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa

a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art.50 del Reg. (UE) n.2021/1060, delle seguenti disposizioni:

a) fornendo, sul sito *web*, ove tale sito esista, e sui siti di *social media* ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue: i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500.000 EUR; ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100.000 EUR;
d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE+, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE+ unitamente ai loghi previsti.

Sezione 13.2 – Tutela della privacy

Informativa

Finalità: I dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati per la concessione del contributo, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, *ex* art.6, par.1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 5, Azione 5.1 – Sub azione 5.1.1, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33, in persona del Dirigente *pro tempore* della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, dott. Giuseppe Lella, nella sua qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: sede in Bari in Corso Sonnino 177 - 70121 Bari serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento *ex* art.29 GDPR e potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati

trattati figureranno nelle banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. I dati saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società *in house*.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il Soggetto richiedente, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Periodo di conservazione: Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto dall'art.82 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art.5, co.1, lett. e) GDPR.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art.15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art.17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art.18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art.20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art.21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del medesimo Regolamento.